

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno venerdì 06 **del mese di** marzo
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** Sala Giunta Palazzo Comunale Piazza Cavalli 2 - Piacenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE DELL'EMILIA-ROMAGNA 2014-2020, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1303/2013

Cod.documento GPG/2015/214

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/214

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- la Decisione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12 dicembre 2014 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia Romagna in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma

Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 47 del Regolamento generale n. 1303/2013 entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, deve essere istituito un Comitato di Sorveglianza, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, per sorvegliare sull'attuazione del programma;

Dato che il Comitato di Sorveglianza a norma dell'art. 110 del Regolamento generale n. 1303/2013:

esamina:

- a) ogni aspetto che incide sui risultati del programma operativo;
- b) i progressi realizzati nell'attuazione del piano di valutazione e il seguito dato ai risultati delle valutazioni;
- c) l'attuazione della strategia di comunicazione;
- d) l'esecuzione dei grandi progetti;
- e) l'attuazione dei piani d'azione comuni;
- f) le azioni intese a promuovere la parità tra uomini e donne, le pari opportunità, la non discriminazione, compresa l'accessibilità per persone con disabilità;
- g) le azioni intese a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- h) se del caso, le condizionalità ex ante non sono soddisfatte alla data di presentazione dell'accordo di partenariato e del programma operativo, lo stato di avanzamento delle azioni volte a soddisfare le condizionalità ex ante applicabili;
- i) gli strumenti finanziari.

esamina e approva:

- a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

- b) le relazioni di attuazione annuali e finali;
- c) il piano di valutazione del programma operativo ed eventuali modifiche dello stesso, anche quando uno dei due è parte del piano di valutazione comune a norma dell'articolo 114, paragrafo 1;
- d) la strategia di comunicazione per il programma operativo ed eventuali modifiche della stessa;
- e) eventuali proposte di modifiche al programma operativo presentate dall'autorità di gestione.

Valutato pertanto necessario provvedere all'istituzione dello stesso Comitato con riferimento al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 approvato con la sopra citata Decisione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12/12/2014;

Ritenuto altresì di prevedere che il suddetto Comitato di Sorveglianza svolga attività di sorveglianza anche sulle forme di intervento a titolarità della Regione Emilia-Romagna relative al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013;

Dato atto pertanto per quanto sopra precisato che:

- il suddetto Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale del PO FSE 2007/2013;
- il Presidente del Comitato ha cura di invitare alla discussione su questi argomenti le Amministrazioni e gli Organismi interessati, qualora non presenti nel Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020;

Richiamati:

- l'art.48 del Regolamento n. 1303/2013 relativo alla Composizione del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.10 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 relativo alle norme che disciplinano la composizione del Comitato di Sorveglianza;

Ritenuto di prevedere che il Comitato di Sorveglianza sia costituito dai Membri indicati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Valutato altresì di prevedere che alle sedute del Comitato di Sorveglianza sia invitati in modo permanente i rappresentanti degli Organismi indicati nello stesso allegato A;

Dato atto che ai lavori del Comitato di sorveglianza partecipa a titolo consultivo un rappresentante della Commissione Europea - Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione;

Dato atto altresì che possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, rappresentanti di altre istituzioni e Amministrazioni nonché esperti per la trattazione di specifiche tematiche;

Valutato altresì di procedere all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e ss.mm., recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n.1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di

alcune Direzioni Generali", così come rettifica dalla deliberazione di G.R. n. 1950/2010;

- n.2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010;
- n.1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01/08/2011)";
- n.1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";
- n.221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- n.1179/2014 "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n.16910/2014 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30.11.2014 nell'ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE dell'Emilia-Romagna 2014-2020, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, i cui componenti e invitati permanenti sono specificati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, con i compiti di cui allo stesso Regolamento n. 1303/2013 e precisati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati;

2. di dare atto che ai lavori del Comitato di sorveglianza partecipa a titolo consultivo un rappresentante della Commissione Europea - Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione;
3. di dare atto altresì che possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, rappresentanti di altre istituzioni, organizzazioni e Amministrazioni nonché esperti per la trattazione di specifiche tematiche, come quella ambientale;
4. di dare atto che il suddetto Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale del PO FSE 2007/2013 e che pertanto il Presidente del Comitato ha cura di invitare alla discussione su questi argomenti le Amministrazioni e gli Organismi interessati, qualora non presenti nel Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020;
5. di stabilire che l'Autorità di Gestione provvederà a richiedere agli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza, nonché agli organismi invitati in modo permanente, di cui all'allegato A), la nomina formale dei propri rappresentanti e dei relativi supplenti;
6. di stabilire altresì che con successivo atto del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro si provvederà alla presa d'atto dei suddetti rappresentanti e dei supplenti designati;
7. di stabilire infine che ogni eventuale successiva modifica o integrazione della composizione del Comitato medesimo per eventuali integrazioni dei componenti e sostituzioni dei rappresentanti designati sarà recepita in un atto del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro.

**COMPONENTI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA
Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale
Europeo 2014-2020**

Componenti:

- L'Assessore al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro - Presidente;
- l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, in qualità di amministrazione nazionale capofila del FSE;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia-Romagna - FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna - FEASR;

- un rappresentante dell'Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna;
- un rappresentante dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna;
- un rappresentante di ciascun Comune di cui alle Aree Urbane: Bologna, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini;
- un rappresentante per ciascuna Amministrazione Provinciale e un rappresentante della Città metropolitana di Bologna;
- un rappresentante della V Commissione Assembleare Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport;
- un rappresentante della Commissione consultiva sulla cooperazione sociale ai sensi della Legge regionale 12/2014;
- un rappresentante dell'A.R.P.A. Emilia - Romagna;
- un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale;
- un rappresentante della Conferenza Regione-Università di cui alla Legge regionale n. 6 del 24 marzo 2004;
- un rappresentante di ciascuna componente della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge Regionale 12/2003:
 - CGIL regionale Emilia-Romagna;
 - CISL regionale Emilia-Romagna;
 - UIL regionale Emilia-Romagna;
 - CONFINDUSTRIA Emilia Romagna;
 - CONFCOMMERCIO Emilia Romagna;
 - LEGA DELLE COOPERATIVE Emilia Romagna;
 - CONFARTIGIANATO Emilia- Romagna;
 - CNA Emilia-Romagna;

- COLDIRETTI Emilia-Romagna;
- CONFAGRICOLTURA Emilia-Romagna;
- CONFESERCENTI Emilia-Romagna;
- UNIONAPI Emilia Romagna;
- consigliere di parità, di cui alla Legge nazionale n.125 del 10 aprile 1991 e smi;
- un rappresentante della Conferenza regionale del terzo settore di cui alla Legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999 e smi;
- un rappresentante degli organismi individuati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 992/2014 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020 - Piano di coinvolgimento degli organismi antidiscriminazione, di parità di genere e di tutela dei diritti delle persone con disabilità per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali": Centro regionale contro le discriminazioni, Area di integrazione dal punto di vista di genere, Tavolo Politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità;
- un rappresentante della A.d.G. del Fondo Sviluppo e Coesione;
- un rappresentante del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per le funzioni a questo attribuite ai sensi della normativa nazionale e dalle disposizioni regionali;

Invitati permanenti partecipanti a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione Europea - Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione;
- un rappresentante di ciascuna Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali:
 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio IV-Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la

coesione sociale - Direzione generale per gli affari internazionali per il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento";

- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Divisione II Politiche per l'Inclusione e la promozione della coesione sociale - Direzione generale per l'Inclusione e Politiche Sociali per il PON "Inclusione";

- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Divisione III Programmi operativi nazionali del Fondo Sociale Europeo - Direzione generale Politiche attive e passive del lavoro PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione": e PON "Iniziativa Occupazione Giovani";

- Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Divisione IV Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria: PON "Governance e Capacità Istituzionale";

- Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica: PON "Città metropolitane 2014-2020";

- un rappresentante di Tecnostruttura delle regioni per il Fondo sociale europeo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/214

data 05/03/2015

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza